



COMUNE DI THIENE

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Copia

N° 47/2017 del 21/12/2017

**OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2018.
DETERMINAZIONE ALIQUOTE .**

Voce Titolare: IV/1 Risorse finanziarie e patrimoniali- Entrate

L'anno duemiladiciassette, addì ventuno del mese di Dicembre, nella sala delle adunanze, convocato dal Presidente del Consiglio, mediante lettera di invito n. 38475 in data 14.12.2017 e successiva integrazione prot. n. 39043 del 19.12.2017, notificata a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Consigliere anziano Sig.ra Anna Maria Savio, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Luigi Alfidi.

Componenti	Pr.	As.	Componenti	Pr.	As.
CASAROTTO Giovanni Battista (Sindaco)	SI		MARTINI Giuseppe	SI	
AZZOLIN Christian	SI		PASQUALOTTO Paola		SI
BARBIERI Ilario	SI		SARTORE Ludovica	SI	
BARONE Maria Angela	SI		SAVIO Anna Maria	SI	
BUSIN Andrea	SI		SCHNECK Attilio	SI	
CAROLLO Filippo	SI		SIMONATO Giovanni Domenico	SI	
FANTON Maurizio		SI	STIVANELLO Lisa	SI	
FURIA Simone	SI		TURRA Silvia.	SI	
GAMBA Alessia	SI				

Presenti n. 15 - Assenti n. 2

Sono presenti gli assessori: STRINATI Maria Gabriella, BINOTTO Anna, MICHELUSI Gianantonio, SAMPERI Alberto, ZORZAN Andrea.

Il Presidente, accertato il numero legale e già nominati scrutatori i signori BARONE Maria Angela, GAMBA Alessia, TURRA Silvia, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale ad esaminare e discutere sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2018. DETERMINAZIONE ALIQUOTE.

Relaziona l'Assessore Alberto Samperi illustrando la proposta di deliberazione ;

Conclusa la presentazione dell'argomento il Presidente dichiara aperta la **DISCUSSIONE** alla quale nessuno interviene ;

Il Presidente pone quindi in **VOTAZIONE** palese, per alzata di mano, il provvedimento che ottiene voti favorevoli n. 10 ed astenuti n. 5 (Azzolin Christian, Busin Andrea, Furia Simone, Schneck Attilio, Gamba Alessia) essendo i presenti e i votanti n. 15;

Analogamente il Presidente pone in **VOTAZIONE** l'immediata eseguibilità della deliberazione, che ottiene voti favorevoli n. 10 ed astenuti n. 5 (Azzolin Christian, Busin Andrea, Furia Simone, Schneck Attilio, Gamba Alessia) essendo i presenti e i votanti n. 15;

VISTO l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

RICHIAMATO l'art.1, comma 639 e ss. della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014);

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce " E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

EVIDENZIATO che, ex art.lo 13 bis DL 201/2011 (e successive modificazioni apportate dal DL 16/2012 e Legge di conversione), a decorrere dall'anno 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e detrazione devono essere inviate per la pubblicazione sul sito informatico esclusivamente per via telematica ed hanno efficacia retroattiva dal 1° gennaio.

RILEVATO che, in applicazione della Legge di stabilità 2013 (L. 24.12.2012 n. 228), è riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali detta aliquota standard e che l'aumento deliberato resterà di competenza al comune. La medesima Legge di stabilità ha inoltre

abrogato l'art.11 DL. 201/2011, lasciando, di fatto, al Comune il gettito intero dell'imposta su tutti gli altri immobili.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

RICHIAMATA la legge di stabilità 2016 (L. 28/12/2015 n. 208)

VISTA la L. n.232/2016, art. 1, comma 42, che proroga il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi;

PRESO ATTO che nel disegno di legge di bilancio 2018 è prevista la proroga del blocco degli aumenti dei tributi comunali ;

VISTO il parere favorevole espresso dalla I^a Commissione Consiliare che ha esaminato l'argomento nella seduta del giorno 11.12.2017;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria in data 06.12.2017;

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- dal Dirigente del Settore Contabilità e Finanze in data 06.12.2017 sotto il profilo della regolarità tecnica: parere favorevole (f.to dott.ssa Paola Marchiori);
- dal Dirigente del Settore Contabilità e Finanze in data 07.12.2017 sotto il profilo della regolarità contabile: parere favorevole (f.to dott.ssa Paola Marchiori);

Con voti favorevoli n. 10 ed astenuti n. 5 essendo i presenti e i votanti n. 15, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2018:**

ALIQUOTA ordinaria
0,9 PER CENTO

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (A1-A8-A9)
0,4 PER CENTO

ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE (A1-A8-A9) e relative pertinenze di soggetti appartenenti a nuclei familiari con un componente invalido grave e/o portatore di handicap (L.104/92) la cui condizione sia certificata
0,3 PER CENTO

ALIQUOTA UNITA' IMMOBILIARI per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.
0,65 PER CENTO

ALIQUOTA per immobili concessi in comodato d'uso gratuito dal possessore ai propri parenti o affini in linea retta entro il I° grado e da questi effettivamente utilizzati come abitazione principale, a condizione che vi abbiano trasferito la propria residenza, con obbligo di autocertificazione a carico del contribuente, a pena di decadenza del beneficio.
0,65 PER CENTO

ALIQUOTA per terreni, Cat. A10, Cat. B, Cat. C1, Cat. C3, Cat. D (escluso D5, D8)
0,85 PER CENTO

ALIQUOTA FABBRICATI Cat.D5 e D8
0,9 PER CENTO

ALIQUOTA per aree fabbricabili
0,9 PER CENTO

ALIQUOTA FABBRICATI C1 SFITTI, intendendo per tali i fabbricati C1 per i quali non risultino essere registrati contratti di locazione, ad eccezione quindi di quelli ove il soggetto passivo IMU (proprietario o titolare di diritto reale) svolga abitualmente la propria attività lavorativa. L'applicazione della relativa aliquota si intende, secondo la regola generale dell'IMU dettata dall'art.9, comma 2 del D.Lgs.23/2011, relativamente ai mesi dell'anno nei quali si è o meno registrato un contratto di locazione (a tal fine il mese durante il quale si è verificata la condizione per almeno 15 giorni è computato per intero).
0,9 PER CENTO

ALIQUOTA IMMOBILI SFITTI, intendendo per tali i fabbricati ad uso abitativo per i quali non risultino essere registrati contratti di locazione da almeno 2 anni, ad eccezione di quelli tenuti a disposizione del proprietario per i quali risultino attive le utenze domestiche ed il pagamento della tassa rifiuti
1,06 PER CENTO

ALIQUOTA ALTRI FABBRICATI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE
cd. "seconde case" (non ricompresi in altre tipologie)
0,97 PER CENTO

3. di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, e di precisare che a partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), gia' pensionati nei rispettivi

Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, ex art.9 bis D.L.47/2014 così come convertito in Legge 80/2014;

4. di dare atto che: **l'importo minimo annuo da versare per IMU 2018 è di € 5,00** come già fissato per l'ICI e che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU ;
5. di inviare la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.13 bis DL 201/2011 (e successive modificazioni apportate dal DL 16/2012 e Legge di conversione) in via telematica mediante inserimento nel portale del federalismo fiscale all'indirizzo www.portalefederalismofiscale.gov.it;
6. di dichiarare la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 con voti favorevoli n. 10 ed astenuti n. 5 essendo i presenti e i votanti n. 15.

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale N° 47/2017 del 21/12/2017

Letto , Confermato, Sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Anna Maria Savio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Luigi Alfidi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 18/01/2018 al 01/02/2018

Il Segretario Generale
F.to dott. Luigi Alfidi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
F.to dott. Luigi Alfidi
